



POLLICA (Salerno) – La storia del Sindaco Pescatore, Angelo Vassallo, assassinato in un vile agguato nel 2010, sarà proiettata sul grande schermo ad Hollywood. Il docufilm dedicato alla sua figura, intitolato "Quel che resta," sarà in gara al prestigioso Hollywood ShortsFest. Il film, incentrato sul racconto di Dario Vassallo, fratello di Angelo, e di Gerardo Spira, il segretario comunale che ha affiancato il sindaco nelle sue battaglie ambientaliste, promette di ispirare e coinvolgere un pubblico internazionale, soprattutto tra i giovani.

Dal Cilento agli Stati Uniti d'America, nel maggior centro cinematografico del mondo: la storia di Angelo non si ferma, come non si fermano le sue idee avveniristiche. Oggi il Sindaco Pescatore è un simbolo di lotta contro il malaffare e lancia un messaggio di ambientalismo mondiale legato alla difesa del pianeta.

La Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore è orgogliosa di presentare "Quel che resta," un'opera cinematografica che va oltre il mero intrattenimento. Il film, realizzato grazie alla collaborazione degli amici della Fondazione e di Luca Pagliari, rappresenta un'opera sincera e autentica, un "prodotto" semplice che affronta con leggerezza tematiche profonde, montato con maestria e sensibilità professionale.

Luca Pagliari, autore del docufilm, esprime la sua soddisfazione per il riconoscimento ricevuto: "È un grandissimo orgoglio. Spero che il film possa essere visto soprattutto da tanti giovani che hanno sfiducia nella politica". Questa opportunità rappresenta un tributo al lavoro di squadra che ha contraddistinto la realizzazione e la distribuzione del cortometraggio, applaudito da diverse platee e da professionisti del settore cinematografico a livello mondiale.

Il presidente della Fondazione, Dario Vassallo, sottolinea l'importanza del docufilm nel preservare la memoria di Angelo Vassallo e nel trasmettere il suo impegno per la legalità e il benessere sociale. "Quel che resta" offre uno sguardo intimo sulla vita e sulle azioni di Angelo Vassallo, evidenziando il suo spirito combattivo e la sua dedizione alla sua comunità. Il titolo stesso, evocativo e significativo, riflette la necessità di scoprire la verità e di mantenere viva la memoria di un uomo che ha fatto storia nel suo territorio.

Le delibere di Angelo Vassallo, come quella che invitava a esporre i gerani dai balconi come se fossero una poesia, o quella che esortava gli esercenti commerciali a comportarsi senza avidità, rimangono come testimonianza tangibile del suo impegno per la ricerca della bellezza comune. Tuttavia, molte domande rimangono ancora in sospeso, e "Quel che resta" si propone di avvicinarsi a queste verità non ancora svelate.